Le autorità di protezione dei dati di Italia, Canada, Francia, Germania, Irlanda, Israele, Olanda, Nuova Zelanda, Spagna e Gran Bretagna esprimono forte preoccupazione per il modo in cui il motore di ricerca Google viola la privacy dei sui utenti. In particolare, per quanto riguarda il lancio del nuovo social network Google Buzz, non è stato chiesto un consenso preventivo per l' uso dei dati personali.

Andrea Lorenzi- DEApress